

Ingegneri, la storica svolta rosa: Dalla Corte prima presidente donna

L'ORDINE

BELLUNO Ingegnere, lavoro per lo più adatto agli uomini? Macché, forse un secolo fa. A Belluno ha appena preso il via una linea "matriarcale": al timone del rinnovato Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia - circa 850 gli iscritti - ci sono tre donne.

SUCCESSO ROSA

In carica fino al 2026 ecco Eleonora Dalla Corte, presidente, Annalisa Romanelli, vicepresidente, Maurizia Cau, segretaria. Un successo dalla tinta rosa: «Certo, visto che gli elettori del Consiglio sono per l'80% maschi - afferma Eleonora Dalla Corte - in realtà si tratta di una tendenza di tutto il Veneto, che in tal senso fa scuola: sono ben quattro, infatti, le donne presidenti sui sette Consigli regionali dell'ordine degli ingegneri».

RISULTATO STORICO

Dalla Corte tiene a sottolineare il lato bello di questo rinnovamento: «Anche perché, per Bel-

luno, è questa la prima volta in cui viene eletta una donna alla guida degli ingegneri». Certo ha dato una mano il nuovo regolamento che prevede quote equilibrate. «E noi, comunque, questo equilibrio lo eravamo anche a livello di candidature».

LA PRESIDENTE

Eleonora Dalla Corte ha 43 anni, certamente giovane per essere presidente: «Ma tutto il Consiglio è molto giovane». Vuole porsi come locomotiva di una squadra che ha già un obiet-



LA PRESIDENTE Eleonora Dalla Corte

tivo: «Vogliamo rilanciare l'attrattività e l'immagine delle professioni tecniche. Sono poco scelte. Oggi è più un modello l'influencer che l'ingegnere. E l'urgenza riguarda l'intero ambito tecnico. A soffrire, infatti, sono tutti i settori, non solo quello legato all'edilizia che, effettivamente vive un momento critico».

IL CONSIGLIO

A far parte del nuovo Consiglio sono sei uomini e cinque donne. In tre vivono a Feltre (la presidente Dalla Corte, Gianvittore Vaccari, Luca Pauletti), uno è di Fonzaso (Diego Ianneli, tesoriere). Viene da Cesio maggiore Moreno Broccon (junior, cioè con solo laurea triennale in tasca). Bellunesi, invece, sono la vicepresidente e la segretaria (Annalisa Romanelli e Maurizia Cau), così come Giampaolo Giacomini, Raffaele Riva ed Elena Dal Pont. Ha radici cadorine, infine Maria Donata Casarotti Todeschini.

Daniela De Donà

» RIPRODUZIONE RISERVATA

Belluno

Stazione, tetrìs dei finanziamenti

Allo stato attuale delle opere, la stazione sarà completata entro il 2025. I finanziamenti sono stati stanziati in 10 tranches, per un totale di 1,2 miliardi di euro.



Il sindaco, Giancarlo Paganini, ha sottolineato l'importanza di questa opera per lo sviluppo della città e della regione. La stazione sarà dotata di 1000 posti auto e di servizi per i disabili.

Sulle pagine de **IL GAZZETTINO di Belluno è possibile pubblicare i Necrologi**

IL GAZZETTINO

0422/851.425